



Gontero: «Siamo costruttori del bene comune per la comunità nazionale»

«Educare è il compito più difficile ma anche il più entusiasmante per un padre ed una madre. Essere sostenuto in questo compito è un tuo diritto». Con questo incipit, che ben rappresenta la mission AgeSc, apriranno a Bologna, presso l'Hotel Elite, i lavori del prossimo Consiglio Nazionale dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche, l'11 e il 12 febbraio prossimi. Sarà un momento particolarmente importante per l'associazione, prossima al rinnovo dei quadri intermedi, e nel corso della giornata di sabato verrà presentato il bilancio 2015-2016 per l'approvazione. Al pomeriggio si susseguiranno le relazioni di fine mandato dei presidenti provinciali e regionali, ai quali è stata affidata per la riflessione una serie di spunti da una conferenza Ted (Technology Entertainment Design) dal titolo "Come i grandi leader ispirano all'a-

zione". Dalle relazioni dovrebbero emergere percorsi, esperienze e valutazione degli strumenti realizzati per la formazione dei genitori, ma anche criticità e difficoltà. AgeSc ha realizzato di recente AgeScform, formazione on line per i genitori, uno strumento innovativo per educarsi alla comunicazione, affrontando le problematiche più attuali e spinose attraverso un percorso di stimoli ed interattività. Alla piattaforma si accede gratuitamente dal sito www.agesc.it dopo una semplice registrazione. Domenica 11 è previsto l'intervento del professor Stefano Zamagni, docente di Economia Politica all'Università di Bologna, uno dei più

Domani e domenica, a Bologna, è convocato il Consiglio nazionale dei genitori della scuola cattolica. Previsto, tra gli altri, l'intervento del professor Zamagni, tra i massimi teorici dell'economia civile

importanti teorici dell'economia civile, per il quale «questa Riforma sancisce, in modo definitivo, il passaggio dal cosiddetto regime concessorio a quello del riconoscimento: in pratica l'autorità pubblica deve prendere atto dell'esistenza di una volontà ed esigere, come è ovvio che debba fare, il rispetto delle regole prefissate di comportamento, oltre che esercitare i necessari poteri di controllo (Cfr. art. 2, c.1) Si tratta di una novità fondamentale. Un solo esempio per cogliere il punto: si deve chiedere la concessione per l'apertura di una nuova sala per il gioco d'azzardo, non per consentire ad un soggetto di svolgere quelle attività che la società giudica me-

ritevoli di tutela perché generatrici di capitale sociale o di esternalità positive». «Al Consiglio Nazionale di Bologna molti saranno gli spunti di riflessione e gli stimoli ad una nuova operatività associativa - afferma Roberto Gontero, presidente nazionale AgeSc, che porterà una relazione dal titolo "Costruttori del bene comune per la comunità nazionale" -. Riflessioni e stimoli determinanti in un momento particolarmente delicato della nostra storia, in cui ancora continua la battaglia per difendere la libertà di scelta educativa in Italia. Calano infatti i contributi in tutte le regioni che somministrano il buono scuola, tant'è che molti dei nostri istituti sono costretti a chiudere. Un momento in cui il "cosa" e il "come" contano molto meno del "perché", domanda da porre al centro dell'azione e della comunicazione».

a cura dell'Ufficio stampa AgeSc

Diventa socio AGeSC

- AGeSC promuove il VALORE DELLA FAMIGLIA nell'istruzione dei figli.
- AGeSC sostiene il diritto di LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA in Italia.
- AGeSC coopera con la SCUOLA per una FORMAZIONE INTEGRALE della persona.

AGeSC è un sicuro investimento per il futuro dei nostri figli

www.agesc.it

